



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale	
N. 27/ 89	di data 05/08/21

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 9/2011 E S.M. INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER CROLLO ROCCIOSO A MADERNO. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 94.915,09.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che su segnalazione del corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento, il giorno 09 luglio 2021 il geologo comunale, delegato dalla sottoscritta Dirigente, ha effettuato un sopralluogo per verificare la natura di un crollo avvenuto nella mattinata dalla parete rocciosa soprastante Maderno;

atteso che dalla ricognizione, è stato appurato che una placca rocciosa fratturata si era staccata in corrispondenza di un affioramento posto a quota di circa 980 m. e che i numerosi blocchi derivanti dal distacco avevano poi percorso il versante fino ad arrivare nei vigneti sottostanti alle quote comprese tra 460 m. e 490 m., dove si erano distribuiti a ventaglio. I blocchi rocciosi avevano quindi interessato il bosco, la viabilità forestale ed alcuni filari di vigneto, senza ulteriori danni alle proprietà;

precisato che la nicchia di distacco si trova sulla p.f.1656 c.c. Cognola, di proprietà comunale, ma in gestione all'Azienda forestale Trento Sopramonte;

atteso che in accordo con il personale del corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento e della Polizia Locale, presenti anch'essi sul luogo, nell'immediato è stata disposta la chiusura di tutta la viabilità forestale della zona interessata, sentieri compresi;

atteso inoltre che nel corso del pomeriggio della stessa giornata, dal versante si è verificato un secondo distacco. Sulla base delle indicazioni del Servizio Geologico provinciale, che nel frattempo aveva eseguito due sopralluoghi in elicottero, è stata quindi cautelativamente disposta la chiusura del tratto di strada comunale compreso tra loc Boscaro e via del Dos de la Polenta, e sono stati interclusi i vigneti interessati dal riversamento dei blocchi;

dato atto che sulla base delle evidenze e degli accertamenti sono stati individuati gli interventi urgenti da effettuare, consistenti in una verifica in parete da parte di impresa specializzata, con messa in sicurezza dei blocchi rocciosi in posizione precaria situati all'altezza della nicchia e lungo il versante;

rilevato inoltre che nella mattinata del 13.07.2021 si era svolto dallo Scrivente un ulteriore sopralluogo, in presenza del Servizio Provinciale Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza, dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte, al fine di condividere le valutazioni sulla dinamica dell'evento e sulle azioni da intraprendere nell'immediato;

posto che, a seguito di detto sopralluogo, l'Azienda forestale Trento-Sopramonte, competente per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza dell'area, con nota pervenuta

pagina 1/5

in data 13.07.2021 ns. prot. n. 184931 ha segnalato l'incapacità di eseguire in proprio l'intervento, richiedendo all'Amministrazione comunale di provvedervi;

richiamata quindi la nota della Direzione Generale 13.07.2021 prot. n. 185203, con la quale è stato autorizzato lo scrivente Servizio all'esecuzione dell'intervento in sostituzione dell'Azienda forestale in regime di somma urgenza per la messa in sicurezza del materiale roccioso in posizione precaria lungo l'intero percorso;

dato pertanto atto che lo scrivente Servizio, condivise le operazioni da svolgere con il personale del Servizio Provinciale Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza, ha deciso di effettuare il consolidamento della nicchia di frana e di eventuali altre instabilità nelle immediate vicinanze;

atteso che per la realizzazione dell'intervento è stata quindi contattata la ditta MA.RI s.r.l., impresa idonea e qualificata in relazione alla tipologia delle lavorazioni richieste;

atteso inoltre che è stato ritenuto necessario, vista la frammentazione delle rocce rilevabile dalle immagini del drone del corpo permanente dei Vigili del fuoco, contattare anche un geologo, che garantisse l'assistenza geologica alla ditta;

dato atto che a causa del maltempo protrattosi anche nelle settimane successive la situazione si è ulteriormente aggravata, tanto da richiedere conseguentemente un intervento più rilevante rispetto a quanto inizialmente preventivato e rilevato anche dal Servizio Provinciale Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza;

richiamata a tal proposito la nota del Servizio Provinciale Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza pervenuta in data 21.07.2021 ns. prot. n. 191908 con cui l'Amministrazione comunale è stata invitata a predisporre un intervento per fronteggiare l'evento in oggetto, economicamente compatibile con la stima presunta dal Servizio provinciale in euro 60.000,00 e riportata nel verbale di sopralluogo e accertamento allegato alla nota stessa; nella nota veniva inoltre precisato che la quantificazione definitiva dell'ammontare della spesa sarebbe avvenuta con il provvedimento di concessione del contributo, che costituisce titolo di accertamento dell'entrata e veniva specificato che l'Amministrazione comunale entro 60 giorni dalla data del verbale di somma urgenza avrebbe dovuto predisporre apposita domanda di concessione di contributo;

visto il processo verbale di data 14.07.2021 con il quale è stata attestata la situazione di pericolo e la somma urgenza dell'intervento, ai sensi dell'art. 53 della L.p. 26/1993 e s.m.;

richiamati gli artt. 53 comma 2 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed 83 e 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, secondo i quali, in caso di circostanze di somma urgenza, ove qualunque indugio diventi pericoloso e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione dei lavori, è possibile per il Dirigente del Servizio competente disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari, previa comunicazione al Sindaco o Assessore titolare di specifica delega;

atteso che in data 14.07.2021 stata inoltre inviata comunicazione dalla sottoscritta Dirigente all'Assessore ai Lavori Pubblici, Attività Economiche e Agricoltura;

atteso altresì che dell'intervento è stata data comunicazione al Servizio Provinciale Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza con nota 15.07.2021 prot. n. 187473;

vista la perizia di spesa datata 04.08.2021, redatta dal Servizio Gestione strade e parchi ai sensi dell'art. 53 della L.p. 26/1993 e s.m. e dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, riguardante i lavori in argomento, dell'importo complessivo di euro 94.915,09 come di seguito distinto:

A) Lavori			
A1) lavori al netto degli oneri sicurezza	euro	69.905,15	
A2) oneri per la sicurezza	euro	3.754,67	
A3) oneri covid 19	euro	245,33	
Sommano			euro 73.905,15
B) somme a disposizione dell'amministrazione:			

B1) spese tecniche	euro	2.400,00
B2) oneri previdenziali su B1)	euro	96,00
B3) oneri aziendali per la sicurezza 2% di A1)	euro	1.398,10
sommano	euro	3.894,10
C) i.v.a. 22% su A) + B)	euro	17.115,84
Totale	euro	94.915,09

dato atto che l'opera pubblica in questione risulta dichiarata di pubblica utilità, urgente e indifferibile ai sensi della L.p. 2/1992 e s.m. e della L.p. 26/1993 e s.m.;

richiamate le deliberazioni della Giunta provinciale:

- 07.08.2020 n. 1183 con la quale sono stati aggiornati i criteri e le modalità per la concessione ai comuni di contributi relativamente a lavori di somma urgenza, di cui all'art. 37 comma 1 della L.p. 1.07.2011 n. 9, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 01.07.2013 n. 1305;
- 09.10.2020 n. 1562 con la quale è stata approvata una specifica deroga a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 01.07.2013 n. 1305 per il finanziamento degli interventi di somma urgenza e di ripristino di competenza dei comuni, in relazione a emergenze di livello locale verificatesi successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19 e fino al 31.12.2021, determinando la misura del contributo al 100% della spesa ammissibile, per tutte le fattispecie previste dal punto 4 dell'allegato 1 alla suddetta deliberazione 1305 01.07.2013 n. 1305 e s.m.;

posto che l'intervento in argomento rientra fra la tipologia di interventi ammissibili a contributo, trattandosi di intervento finalizzato a garantire l'incolumità pubblica;

atteso che l'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti prevede che l'adozione della perizia dei lavori compiuti nell'ambito degli interventi di somma urgenza deve avvenire entro 30 giorni dalla data del processo verbale e comunque entro la fine dell'esercizio finanziario;

atteso che per la spesa in esame, annoverabile tra i lavori, le forniture e le prestazioni cagionate dal verificarsi di un evento eccezionale ed imprevedibile e non imputabili all'Amministrazione, ricorrono i presupposti dell'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6 e s.m., che prevede, per questi casi, che l'ordinazione della spesa fatta a terzi sia regolarizzata entro trenta giorni o entro il 31 dicembre dell'esercizio se a tale data non è scaduto il termine predetto;

dato atto che i lavori in argomento sono stati affidati alla ditta MA.RI s.r.l. in economia con il sistema del cottimo fiduciario, in deroga alle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 52 comma 9 e dell'art. 53 comma 2 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione, nonché ai sensi dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, da formalizzare mediante scambio di corrispondenza, con mandato alla sottoscritta di esecuzione della presente;

richiamati inoltre:

- l'art. 191 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m. "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese";
- l'art. 52 comma 1 lettera a) della L.p. 9.12.2015 n. 18 che prevede, per gli enti locali, l'applicazione dei soli commi 1, 2, 4 e 5 dell'articolo 191 del D.Lgs. 267/2000 con esclusione del comma 3;

atteso quindi che, per il combinato disposto dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 52 comma 1 lettera a) della L.p. n. 18/2015, risulta applicabile alla spesa in esame l'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;

dato atto che per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m., non è necessario redigere il Piano di sicurezza e coordinamento, trattandosi di lavori previsti dall'art. 100 comma 6;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1

gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 1.07.2011 n. 9 e s.m.;
- il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. n. 306228 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la propria nota istruttoria di data 04.08.2021 prot. n. 204574;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare la “Perizia di spesa - Intervento di somma urgenza per crollo roccioso a Maderno”, datata 04.08.2021, redatta dal Servizio Gestione strade e parchi ai sensi dell'art. 53 della L.p. 26/1993 e s.m. e dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, costituita da un unico elaborato e che espone una spesa di euro 94.915,09 (i.v.a. compresa);
2. di autorizzare la spesa di euro 94.915,09 (iva compresa) esposta nel dettaglio in narrativa, finanziando la stessa con i mezzi propri dell'Amministrazione, in attesa del perfezionamento dell'iter istruttorio per il conseguimento del contributo da parte della P.A.T.,

pagina 4/5

- ai sensi dell'art. 37 comma 1 della L.p. 1.07.2011 n. 9 e s.m.;
3. di accettare fin d'ora i suddetti benefici finanziari;
 4. di autorizzare in sanatoria, in applicazione dell'art. 53, comma 2 della L.P. 26/1993 e s.m., nonché dell'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6, l'affidamento dell'incarico professionale richiamato in narrativa nelle circostanze di somma urgenza, regolarizzando lo stesso mediante scambio di corrispondenza e l'affidamento dei lavori alla ditta MA.RI s.r.l., con sede legale a Mezzolombardo, in piazza S. Giovanni, 2, codice fiscale/P.IVA 01705390225 nelle circostanze di somma urgenza, regolarizzando lo stesso mediante scambio di corrispondenza;
 5. di dare atto che l'esecuzione dei lavori avviene in economia, in deroga alle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 52 comma 9 e dell'art. 53 comma 2 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione, nonché ai sensi dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, con mandato alla sottoscritta Dirigente di esecuzione della presente;
 6. di dare atto che per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m., non è necessario redigere il Piano di sicurezza e coordinamento, trattandosi di lavori previsti dall'art. 100 comma 6;
 7. di dare atto che l'opera pubblica in questione risulta dichiarata di pubblica utilità, urgente e indifferibile ai sensi della L.p. 2/1992 e s.m. e della L.p. 26/1993 e s.m.;
 8. di impegnare la somma di euro 94.915,09 (i.v.a. compresa) e di imputare la spesa al capitolo/articolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del PEG 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;
 9. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2021;
 10. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il codice CUP D67H21004480004.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
ing. Claudia Patton

Trento, addì 05/08/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale

N. 27/ 89

di data 05/08/21

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 9/2011 E S.M. INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER CROLLO ROCCIOSO A MADERNO. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 94.915,09.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2021	11012.02.07177	U.2.02.01.09.999	2702		147921	94.915,09	20057"CONT RIBUTI L.P. 36/93 BUDGET 2019	91396 (8831486)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 5 agosto 2021